

>> **EDILIZIA**

**PROPOSTA DI LEGGE  
PER SEMPLIFICARE  
I RICORSI AL TAR**

••• GENOVA. «Semplificare le procedure e diminuire i contenziosi amministrativi, offrire certezze agli investitori senza mortificare i diritti dei danneggiati». È l'obiettivo, spiegano parlamentari del Pdl Roberto Cassinelli ed Enrico Musso, di una proposta di legge depositata alla Camera e al Senato, per la decorrenza dei termini per l'impugnazione dei permessi di costruzione al Tar. Ora il termine per impugnare davanti al Tar il permesso di costruire decorre da quando i soggetti legittimati abbiano avuto piena conoscenza del permesso, e in difetto, da 60 giorni dall'ultimazione della costruzione. Questo significa che chi acquisti un terreno edificabile o venda sulla carta alloggi ancora da costruire ma con un progetto di costruzione già approvato dal Comune, è esposto a un rischio elevato. La pdl punta a fare in modo che i permessi di costruire e le denunce di inizio attività siano pubblicati nell'albo pretorio del Comune e sulla stampa, così da far decorrere i termini dal giorno della pubblicazione.

